

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA A SOCIO UNICO
Sede: VIA MILANO 20/B BORNO BS
Capitale sociale: 300.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03128510983
Codice fiscale: 03128510983
Numero REA: 507572
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 871000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.485	5.809
II - Immobilizzazioni materiali	3.475.090	3.469.193
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.031.878	1.031.878
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.510.453</i>	<i>4.506.880</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.353	18.519

	31/12/2024	31/12/2023
II - Crediti	96.405	100.420
esigibili entro l'esercizio successivo	78.565	84.874
Imposte anticipate	17.840	15.546
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	554.613	477.988
IV - Disponibilita' liquide	131.459	91.194
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>804.830</i>	<i>688.121</i>
D) Ratei e risconti	11.182	30.732
<i>Totale attivo</i>	<i>5.326.465</i>	<i>5.225.733</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	111.489	111.489
IV - Riserva legale	60.000	48.337
VI - Altre riserve	28.184	28.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.376	40.570
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	955.427	706.732
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	250.538	260.358
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.725.014</i>	<i>1.495.670</i>
B) Fondi per rischi e oneri	74.978	63.626
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.308	203.574
D) Debiti	2.563.233	2.617.483
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.382	1.026.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.337.851	1.590.984
E) Ratei e risconti	783.932	845.380
<i>Totale passivo</i>	<i>5.326.465</i>	<i>5.225.733</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.814.356	2.698.090
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	106.141	89.333

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	106.141	89.333
<i>Totale valore della produzione</i>	2.920.497	2.787.423
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271.130	252.895
7) per servizi	705.814	606.250
8) per godimento di beni di terzi	8.035	14.931
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	883.015	883.763
b) oneri sociali	264.819	258.281
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	90.881	96.166
c) trattamento di fine rapporto	68.222	68.622
e) altri costi	22.659	27.544
<i>Totale costi per il personale</i>	1.238.715	1.238.210
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	198.311	182.537
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.324	2.324
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.987	180.213
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	198.311	182.537
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.834)	3.003
12) accantonamenti per rischi	18.045	17.293
14) oneri diversi di gestione	60.595	49.871
<i>Totale costi della produzione</i>	2.496.811	2.364.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	423.686	422.433
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	661	486
altri	1	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	662	486
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	662	486
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	71.193	77.685
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	71.193	77.685

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(70.531)	(77.199)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	353.155	345.234
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.939	20.502
imposte differite e anticipate	(2.294)	(6.138)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(75.972)	(70.512)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>102.617</i>	<i>84.876</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	250.538	260.358

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 250.538.

Profilo e attività della società

La **RSA Borno Società di Progetto S.p.A. ad Azionista Unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA “Cav. Paolo Rivadossi” sita in Borno (BS), Via Milano n. 20/B, accreditata presso il Servizio Sanitario nazionale con una capienza complessiva di 74 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
TERRENI E FABBRICATI	-
Decreto legge n.104/2020	114.937

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce “*Terreni e fabbricati*” rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 643.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.619	5.668.192	1.031.878	6.711.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.810	2.198.999	-	2.204.809
Valore di bilancio	5.809	3.469.193	1.031.878	4.506.880
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	201.884	-	201.884
Ammortamento dell'esercizio	2.324	195.987	-	198.311
Totale variazioni	(2.324)	5.897	-	3.573
Valore di fine esercizio				
Costo	11.619	5.864.615	1.031.878	6.908.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.134	2.389.525	-	2.397.659
Valore di bilancio	3.485	3.475.090	1.031.878	4.510.453

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.324, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 3.485.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.619	11.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.810	5.810
Valore di bilancio	5.809	5.809
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.324	2.324
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.324)</i>	<i>(2.324)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	11.619	11.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.134	8.134
Valore di bilancio	3.485	3.485

Commento

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.668.193; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.198.997.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio						
Costo	5.113.490	29.169	125.928	387.671	11.934	5.668.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.726.906	9.581	89.233	373.279	-	2.198.999
Valore di bilancio	3.386.584	19.588	36.695	14.392	11.934	3.469.193
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	88.267	52.002	35.997	25.618	-	201.884
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(11.934)	-	-	11.934	-
Ammortamento dell'esercizio	164.136	9.922	16.406	5.523	-	195.987
<i>Totale variazioni</i>	<i>(75.869)</i>	<i>54.014</i>	<i>19.591</i>	<i>20.095</i>	<i>(11.934)</i>	<i>5.897</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	5.201.757	93.105	157.824	411.929	-	5.864.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.891.042	19.503	101.538	377.442	-	2.389.525
Valore di bilancio	3.310.715	73.602	56.286	34.487	-	3.475.090

Commento

La voce "Terreni e fabbricati" comprende principalmente i costi sostenuti a seguito del subentro della società nel rapporto di concessione alle originarie aggiudicatrici per quanto attiene alla progettazione, costruzione e gestione della residenza sanitaria assistenziale comunale "RSA Cav. Paolo Rivadossi". La durata della concessione di esecuzione e gestione è di anni 30 a decorrere dal 30 giugno 2009 (i.e. 30 giugno 2039). Con atto separato veniva concesso anche il diritto di superficie sul terreno. Come già evidenziato, ai sensi del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, il fabbricato di proprietà sociale è stato oggetto di rivalutazione per un importo pari ad Euro 114.937; per quanto concerne i criteri adottati si precisa che è stato rivalutato il solo costo storico.

La voce "Impianti e macchinari", pari ad Euro 73.602, accoglie principalmente:

- impianti di allarme e sicurezza per Euro 59.140;
- impianti citofonici e di chiamata per Euro 4.801;
- impianti antincendio per Euro 3.644;
- impianti televisivi per Euro 3.301;
- reti dati per Euro 2.431;

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 56.286, comprende attrezzature generiche per Euro 22.694 e attrezzature specifiche per Euro 33.592.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad Euro 34.487, comprende:

- mobili e arredi per Euro 17.793;
- veicoli strumentali per Euro 16.437;
- macchine d'ufficio ordinarie per Euro 257.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di bilancio	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di fine esercizio			
Costo	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di bilancio	1.030.500	1.378	1.031.878

Commento

Il saldo della voce "Partecipazioni in altre imprese" è costituito dalle partecipazioni detenute dalla Società in Confidi Systema e Artfidi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RSA BERZO INFERIORE SRL	BERZO (BS)BERZO (BS)	03193810987	300.000	164.282	1.001.997	300.599	30,000	1.030.000

Commento

Si segnala che i dati indicati in tabella per la società RSA BERZO INFERIORE SRL sono quelli risultanti dal bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024.

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione al 31 dicembre 2024 della partecipazione detenuta in RSA BERZO INFERIORE SRL e la corrispondente quota di patrimonio netto, non possiede le caratteristiche per essere considerata perdita durevole di valore ai sensi dell'articolo 2426, comma 3, del codice civile, tali da comportare la svalutazione della partecipazione, in considerazione del valore implicito delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività possedute dalla società controllata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
RSA Berzo Inferiore SRL	1.030.000
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	1.030.500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il

contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	18.519	3.834	22.353
<i>Totale</i>	<i>18.519</i>	<i>3.834</i>	<i>22.353</i>

Commento

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	53.783	18.953	72.736	72.736
Crediti verso controllanti	-	661	661	661
Crediti tributari	8.554	(8.181)	373	373
Imposte anticipate	15.546	2.294	17.840	-
Crediti verso altri	22.537	(17.742)	4.795	4.795
Totale	100.420	(4.015)	96.405	78.565

Commento

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 72.736 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 643. Nel corso del 2024 non è stato effettuato alcun accantonamento, mentre l'utilizzo del fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 319.

I *crediti verso controllanti* ammontano ad Euro 661 e sono costituiti da fatture da emettere verso controllanti.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 373 sono costituiti principalmente da:

- Crediti per ritenute su contributi per Euro 306;
- Credito IRAP anno in corso per Euro 61.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 17.840 e sono così costituiti da credito IRES anno in corso.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 4.795 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti per depositi cauzionali per Euro 4.117.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
strumenti finanziari derivati attivi	53.381	(27.886)	25.495
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	424.607	104.511	529.118
Totale	477.988	76.625	554.613

Commento

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi", pari ad Euro 25.495, accoglie il derivato tipo IRS (*Interest Rate Swap*) in portafoglio al 31 dicembre 2024, così come meglio descritto nello specifico paragrafo della presente nota integrativa. La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data d'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del *fair value*, ovvero iscrivendo gli strumenti derivati al *Mark-to-Market* comunicato dall'istituto di credito e rilevando la fiscalità differita.

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 529.118 dal saldo attivo di *cash pooling*.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	88.528	40.312	128.840
danaro e valori in cassa	2.666	(47)	2.619
Totale	91.194	40.265	131.459

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.933	(2.686)	3.247
Risconti attivi	24.799	(16.864)	7.935
Totale ratei e risconti attivi	30.732	(19.550)	11.182

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000	-	-	-	300.000
Riserve di rivalutazione	111.489	-	-	-	111.489
Riserva legale	48.337	11.663	-	-	60.000
Riserva straordinaria	28.184	-	-	-	28.184
Totale altre riserve	28.184	-	-	-	28.184
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	40.570	-	21.194	-	19.376
Utili (perdite) portati a nuovo	706.732	248.695	-	-	955.427
Utile (perdita) dell'esercizio	260.358	(260.358)	-	250.538	250.538
Totale	1.495.670	-	21.194	250.538	1.725.014

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	40.570	21.194	19.376

Commento

In ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32 § 29, la voce accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Per maggiori informazioni in merito agli strumenti finanziari derivati che la Società ha in portafoglio al 31 dicembre 2023 si rinvia allo specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	12.812	-	(6.693)	(6.693)	6.119
Altri fondi	50.814	18.045	-	18.045	68.859
Totale	63.626	18.045	(6.693)	11.352	74.978

Commento

Il *fondo per imposte* accoglie la fiscalità differita IRES (calcolata con aliquota del 24%) iscritta sulla valorizzazione *mark-to-market* degli strumenti finanziari derivati come previsto dall'OIC 32.

Gli *altri fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 18.045, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	203.574	68.222	92.488	(24.266)	179.308
Totale	203.574	68.222	92.488	(24.266)	179.308

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.867.180	(230.072)	1.637.108	299.257	1.337.851
Debiti verso fornitori	301.494	119.219	420.713	420.713	-
Debiti verso imprese controllanti	73.297	5.561	78.858	78.858	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.361	40.408	60.769	60.769	-
Debiti tributari	26.582	9.045	35.627	35.627	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.741	100	45.841	45.841	-
Altri debiti	282.828	1.489	284.317	284.317	-
Totale	2.617.483	(54.250)	2.563.233	1.225.382	1.337.851

Commento

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 1.637.108 e sono così dettagliati:

- Euro 1.590.181 relativi al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 31 gennaio 2017 con Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000 ha scadenza 31 maggio 2030 ed è regolato al tasso variabile Euribor 1 mese + 1,50% (*floor*). Si precisa che la Società ha beneficiato della c.d. moratoria PMI per il periodo dal 31 marzo 2020 al 30 giugno 2021, pagando la sola quota interessi e prolungando il piano di ammortamento per un periodo corrispondente ai mesi di moratoria;
- Euro 46.502 relativi al contratto di mutuo chirografario stipulato con CiviBank- Gruppo Sparkasse. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 75.000 ha scadenza 31 luglio 2030 ed è regolato al tasso variabile Euribor 3 mesi + 4,75% (*floor*);
- Debiti verso banche per saldo dei conti correnti passivi per Euro 425.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 420.713 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 123.708 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 78.858 ed accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 75.972, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 2.886.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 60.769 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 11.775;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.178;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 36.816;

I debiti tributari ammontano ad Euro 35.627 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 20.302;
- Debito IRAP anno in corso per Euro 8.467;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 419;
- Altri debiti tributari per Euro 4.832.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 45.841 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 40.300 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 5.541.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 284.317 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2025 per Euro 89.935;
- Debito per diritto di superficie per Euro 81.718;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 70.694;
- Debiti per depositi cauzionali pari a Euro 18.824;
- Altri debiti verso il personale per Euro 12.500.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.563.233	2.563.233

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	845.380	(61.448)	783.932
Totale ratei e risconti passivi	845.380	(61.448)	783.932

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	783.932
	Totale	783.932

I risconti passivi, pari a Euro 783.932, sono costituiti dal risconto sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura "RSA Cav. Paolo Rivadossi".

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del

ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.772.632
Altri servizi alberghieri	21.352
Prestazioni sanitarie	12.685
Servizi di trasporto	5.235
Altri servizi di degenza	1.763
Servizi alberghieri accessori	689
Totale	2.814.356

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 106.141, è composta principalmente da:

- Contributi in conto esercizio costituiti per Euro 58.960 dalla quota di competenza sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura «RSA Cav. Paolo Rivadossi»;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 42.628.
- Altri ricavi e proventi per Euro 3.812.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 271.130, costituiti principalmente da acquisti per ristorazione e generi alimentari e bevande per Euro 129.290, di farmaci e parafarmaci per Euro 43.045, per prodotti per incontinenza ed igiene personale per Euro 33.394 e per materiale di pulizie per Euro 22.383.
- Costi per servizi per Euro 705.814, costituiti principalmente da:
 - Compensi lavoro interinali per Euro 172.667;

- Compensi liberi professionisti per Euro 136.947;
- Altri servizi di consulenza per Euro 61.781;
- Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 49.715;
- Utenze per Euro 81.249;
- Manutenzioni per Euro 36.735;
- Compensi lavoro interinale per Euro 30.131;
- Consulenze per Euro 23.700;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 8.035;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.238.715;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 198.311;
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri per Euro 18.045;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 3.834;
- Oneri diversi di gestione per Euro 60.595, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 27.070, dalla TARI per Euro 13.887 e dall'IMU per Euro 9.512.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	13.319	-
Totale differenze temporanee imponibili	22.877	-
Differenze temporanee nette	9.558	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.546)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.294)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(17.840)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	962	(643)	319	24,00	77	-	-
Fondo rischi ed oneri - rinnovi contrattuali	50.814	-	50.814	-	-	-	-
Premi 2023	13.000	(13.000)	-	24,00	3.120	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	-	18.045	18.045	24,00	(4.331)	-	-
IMU saldo 2024	-	4.832	4.832	24,00	(1.160)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	13	37	50

Commento

La società applica il contratto collettivo di lavoro cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	20.754

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società MSH SRL che detiene il 100% della società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha sottoscritto in data 2 febbraio 2017 con Banco BPM, uno strumento derivato di tipo IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse relativo al contratto di mutuo ipotecario, in virtù del quale la società scambia con la controparte flussi di pagamento calcolati ad un tasso variabile su un ammontare nozionale pari al debito residuo del contratto di finanziamento, e riceve dalla controparte flussi di pagamenti calcolati al tasso fisso su un ammontare di pari importo. Il fair value, al 31 dicembre 2024, corrispondente al Mark-to-Market comunicato dall'istituto di credito, ammonta ad Euro 25.495.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(49)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-		(19)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 250.538 alla voce di patrimonio netto A – VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni